

Maratona del dono

Mariano Tallone

La ventunesima edizione della giornata nazionale della collettta alimentare l'abbiamo vissuta anche qui. Nella nostra provincia sono state raccolte cento tonnellate di prodotti alimentari (770 in Piemonte e 8200 in tutta Italia). Oltre tremila volontari si sono distribuiti sul territorio provinciale in 214 punti vendita di 70 paesi. Volontari di ogni età, appartenenti a diverse associazioni e semplici cittadini, che hanno dedicato alcune ore o tutta la giornata per l'iniziativa. Dieci mezzi di trasporto per fare la spola continua tra punti vendita e primi magazzini di raccolta. Tra lunedì e martedì, poi, il trasporto dei 207 bancali totali di alimenti raccolti al magazzino provinciale del Banco Alimentare, "Beppe Tonello" di via Sasso a Fossano, dal quale, a partire da dicembre, si procederà con la distribuzione alle strutture convenzionate del territorio.

Una meravigliosa maratona del dono. Il testimone passato di mano in mano, spesso dai poveri a favore dei poveri. Bastava guardare i volti e le mani di chi posava la borsa ai volontari dalla pettorina gialla. La società "civile" sta lì, molto più che nelle parole e nelle fantasie dei duellanti per il potere. E "civile" perché, nonostante tutto, accetta l'invito a gesti concreti di gratuità e di condivisione. E "civile" perché ama una vita che sa posare germogli. E, anche se non per tutti consapevolmente, è sicuramente "cristiana", perché ha la certezza evangelica che quando cessi di trasmettere vita, in quel momento la vita in te si prosciuga. Tutti abbiamo sete, ma la fine della sete non è bere da soli a sazietà, è diventare fontana per altri, sorgente per i loro bisogni e le loro arsurre.

SOLIDARITÀ
Colletta:
i risultati
pag. 11

NATALE Prime impressioni sconcertanti Luci miserelle? Fanno discutere le luminarie



SALUZZO - Le luci di Natale fanno il miracolo di mettere, una volta tanto, insieme tutti i commercianti, ma non convincono i saluzzesi. "Miserelle, poverelle, deludenti, desolanti, un po' scarse" sono solo alcune delle critiche piovute sulle installazioni luminose. Tra i contestatori, figurano anche molti degli stessi commercianti, delusi dal risultato finale. «La scelta della luci è stata

fatta tutti insieme, dopo aver visionato le fotografie delle prove di installazione in via Savigliano. Il gradimento o meno è questione di gusti, non è detto che abbiamo fatto la scelta di migliore» dice presidente Ascom Gianmarco Pellegrino che smorza sul nascere le critiche.

pag. 2

OSPEDALE
Damiano
presidente
dell'Officina
a pag. 3

ORDINATO SABATO SERA IN DUOMO
Don Dario Ruà
ora è prete
della diocesi
di Saluzzo
pag. 30

Don Dario Ruà
con il vescovo di
Saluzzo mons.
Cristiano Bodo
(foto di Pietro
Battisti)



La vignetta di Gianni Audisio



BASKET C SILVER CrSaluzzo in scioltezza contro la Ginnastica



a pagina 37

Saluzzo al 6° posto tra i Comuni maggiori, Legambiente invita alla riduzione dei rifiuti Comuni poco ricicloni Solo il 12,8% in provincia supera il 65% di differenziata

Migliora la raccolta differenziata dei rifiuti in provincia di Cuneo ma la percentuale di Comuni che nel 2016 hanno superato la soglia del 65% (il minimo previsto per legge) è ferma al 12,8%. Poco, troppo poco confrontandola con la percentuale regionale che arriva al 20,1% e a quella record della provincia di Novara pari al 61,4%.

I dati sono stati resi noti da Legambiente che nei giorni scorsi ha presentato il dossier "Comuni ricicloni" nell'ambito dell'Ecoforum per l'economia circolare del Piemonte in cui si è parlato molto della necessità di

politiche per rendere più virtuosa la gestione dei rifiuti nella nostra regione.

In provincia di Cuneo solo sei città con popolazione superiore ai 10.000 abitanti hanno superato l'obiettivo del 65%. Tra queste Saluzzo che con il 65,9% si piazza al sesto posto preceduta da Borgo San Dalmazzo (74,2%), Racconigi, Cuneo, Mondovì e Bra.

Sono invece 26 i Comuni sotto i 10.000 abitanti entrati nella graduatoria guidata da Marene che brilla con il suo 83%. Nel Saluzzese abbiamo al 12° posto Dronero (71,9%) seguita da Pia-

sco (71,5%), Moretta è 16° (69,5%), Costigliole 18° (68,6%), Tarantasca 19° (67,1%) e Manta 25° con il 65,1%.

C'è ancora davvero molto lavoro da fare per migliorare le percentuali di raccolta differenziata e soprattutto, ricorda Legambiente, per ridurre la quantità di rifiuti prodotta. Per favorire questa buona politica nel corso dell'Ecoforum sono stati premiati i 13 Comuni piemontesi dichiarati "rifiuti free" che hanno deciso di puntare sulla riduzione del residuo non riciclabile da avviare a smaltimento. In pratica oltre ad aver raggiunto il 65% di differenziata, producono meno di 75 kg pro capite l'anno di rifiuti indifferenziati. Risultati raggiunti con ricette diverse ma con un denominatore comune: la responsabilizzazione dei cittadini attraverso una raccolta domiciliare porta a porta, un'informazione e sensibilizzazione continua ed efficace e con politiche anche tariffarie che premiano il cittadino virtuoso.

Insero speciale del Corriere Voglia di Natale



Con il Corriere di questa settimana i nostri lettori trovano un inserto speciale di 20 pagine con tutti gli appuntamenti previsti in occasione delle festività natalizie. Una utile guida per scegliere le giuste occasioni di spettacolo e riposo.

a partire dal 1° dicembre si possono presentare le domande

C'è il reddito di inclusione

SALUZZO - A partire dal 1° dicembre, anche a Saluzzo e nelle altre sedi del Consorzio Monviso solidale, è possibile presentare domanda per il reddito di inclusione (Rei), la nuova misura nazionale di contrasto alla povertà destinata a famiglie con minori, disabili, donne in gravidanza ed over 55 disoccupati con un Isee non superiore a 6 mila euro l'anno. Per accedere alla misura è necessario risiedere in Italia in via continuativa da almeno due anni ed il possesso di permesso di lungo soggiorno per i cittadini extracomunitari; potranno accedere al reddito di inclusione anche ai titolari di protezione internazionale, non ai richiedenti asilo. Per fruire dei benefi-

cio, inoltre, il nucleo deve impegnarsi a partecipare ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa.

"Reddito" è una parola grossa, considerato che si parla di una cifra compresa tra 187,5 e 485 euro mensili (a seconda che si tratti di una persona sola o di un nucleo familiare con 5 e più persone); l'ammontare dell'assegno di-

pende dal numero dei componenti del nucleo e tiene conto di eventuali trattamenti assistenziali e redditi già percepiti dal nucleo stesso. Il reddito di inclusione può essere erogato per un massimo di 18 mesi ed è necessario che trascorrano almeno sei mesi dall'ultima erogazione prima di poterlo chiedere per una seconda volta per ulteriori, e

definitivi, 12 mesi.

Il Rei sostituisce il Sia, sostegno di inclusione attiva, riservato ai nuclei con Isee inferiore a 3 mila euro; l'assegno mensile per il Sia era leggermente più basso, rispetto al Rei: 160 euro per i singoli, fino a 400 per le famiglie con 5 o più persone. Il Consorzio Monviso solidale aveva ricevuto 534 domande per il Sostegno inclusione attiva, il 37% delle quali sono state accettate: sono 246 le famiglie beneficiarie del Sia nel territorio consortile.

Per ulteriori informazioni sul reddito di inclusione rivolgersi alle sedi operative del Consorzio Solidale di Saluzzo, 0175/210711, Fossano 0172/698411 e Savigliano 0172/710811.

FIRMATO L'ACCORDO

Polo disabili
a San
Bernardino
pag. 3



TOUS
jewelers since 1920

www.tous.com

Rivenditore autorizzato

COLLOVATI GIOIELLI

SALUZZO - Via Silvio Pellico 11
Tel. 0175.43517